

Chiuso il rapporto tra Massimo Goldoni e FederUnacoma surl



Alla fine del mese di ottobre **Massimo Goldoni ha lasciato la carica di amministratore delegato di FederUnacoma surl**, la società di servizi della Federazione italiana dei **costruttori di macchine agricole**, che ne gestisce operativamente le attività, in primo luogo l'organizzazione di **Eima International** e di altri eventi fieristici del settore.

In un passaggio del breve comunicato, diramato nel tardo pomeriggio del 30 ottobre scorso dall'ufficio stampa della federazione, si legge: “Massimo Goldoni, che era stato nominato amministratore delegato nel 2011, **lascia l'attuale funzione per potersi dedicare alle proprie attività imprenditoriali**”.

La nota prosegue con i **ringraziamenti del presidente di FederUnacoma Alessandro Malavolti e del consiglio d'amministrazione** a Goldoni “per il proficuo lavoro svolto, prima come presidente della Federazione e poi come amministratore delegato della società di servizi” e si chiude con la notizia che quest'ultimo “continuerà a presiedere il Cfi (Comitato fiere industria) sino alla scadenza del mandato.”

Da fonti della federazione apprendiamo che **le funzioni dell'amministratore delegato di FederUnacoma surl saranno ricoperte dal presidente di FederUnacoma e dal direttore generale Simona Rapastella**; questo anche per allineare la struttura allo schema che vige nelle altre associazioni confindustriali.

Il cinquantacinquenne **Goldoni esce quindi di scena dopo essere stato nominato presidente di Unacoma nel 2004**, avere contribuito alla **trasformazione dell'associazione** dei costruttori di macchine agricole in Federazione e averne tenuto il **timone per tredici anni**, fino alla nomina di Alessandro Malavolti, avvenuta nel 2017 e il cui mandato è stato recentemente rinnovato fino al 2021.

Marco Limina